

Andrea Cassarà indagato per materiale pedopornografico

a pagina 7



Inter-Salisburgo 2-1: gol di Sanchez e Calhanoglu

a pagina 7



Union Berlino-Napoli 0-1, decide il gol di Raspadori

a pagina 7



Rinviata l'operazione di terra nella Striscia, si tratta sugli ostaggi

Israele: raid contro 400 obiettivi Hamas a Gaza

Mentre proseguono i raid israeliani nella Striscia di Gaza a oltre due settimane dall'attacco di Hamas lo scorso 7 ottobre, Israele - che sta trattando sul rilascio degli ostaggi - ha deciso di "rinviare l'operazione di terra". Secondo le ultime news di oggi 24 ottobre, le Forze di difesa israeliane hanno reso noto di aver condotto raid contro circa 400 obiettivi di Hamas nella Striscia di Gaza nelle ultime 24 ore, uccidendo diversi comandanti e operativi. Le Idf sostengono che i militanti, molti dei quali nascosti nelle moschee, si preparavano al lancio di razzi contro Israele. Colpito anche l'ingresso di un tunnel sulla costa e centri di comando. Tra le vittime ci sono i vice comandanti dei battaglioni di Nuseirat, Shati e Furqan.



scia di Gaza nelle ultime 24 ore, uccidendo diversi comandanti e operativi. Le Idf sostengono che i militanti, molti dei quali nascosti nelle moschee, si preparavano al lancio di razzi contro Israele. Colpito anche l'ingresso di un tunnel sulla costa e centri di comando. Tra le vittime ci sono i vice comandanti dei battaglioni di Nuseirat, Shati e Furqan.

a pagina 2

ISRAELE, NETANYAHU: "HAMAS NUOVI NAZISTI, SE VINCONO PERDIAMO TUTTI"



a pagina 3

Manovra, Iva assorbiti sale al 10%: quanto si spende in più?



a pagina 5

Eni: un anno dopo la crisi del gas russo

L'Ad Descalzi: "Lavorare a alleanze basate su equilibrio e rispetto"

"Un anno fa, nel periodo in cui scrivo, stavamo completando la composizione del piano di sostituzione del gas russo nel nostro portafoglio e ci trovavamo di fronte a uno scenario energetico denso di incognite. Eravamo riusciti in pochissimo tempo a garantirci le forniture che ci avrebbero consentito di sostituire il 50% dei volumi russi già nell'inverno che avevamo di fronte, e che ci permetteranno di sostituirne l'80% il prossimo e il



100% in quello 2024-2025. A distanza di un anno, posso dire che riuscire a trovare tutto quel gas in così poco tempo è stato poco meno di un miracolo". A sottolinearlo è l'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, che ha delineato il quadro in un intervento per il Libro dei Fatti 2023 edito dall'Adnkronos, arrivato alla sua trentatreesima edizione, nel sessantesimo anno di attività dell'agenzia.

a pagina 6

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini

Rinviata l'operazione di terra in attesa dell'arrivo di altri asset americani nella regione

Raid contro 400 obiettivi Hamas a Gaza

Tra le vittime ci sono i vice comandanti dei battaglioni di Nuseirat, Shati e Furqan



Israele ha deciso di "rinviare l'operazione di terra" nella Striscia di Gaza. In attesa dell'arrivo di altri asset americani nella regione, la rivelazione è arrivata dalla radio dell'Esercito israeliano a meno di una settimana dalla missione in Israele di Joe Biden, che a Benjamin Netanyahu ha confermato il sostegno Usa, ma ha anche ricordato agli israeliani "gli errori" fatti dagli Stati Uniti dopo gli attacchi dell'11 Settembre 2001. Gli Stati Uniti ora cercano di prevenire lo scenario di una guerra più ampia nella regione in un quadro in cui le speranze dell'Amministrazione Usa di espansione degli Accordi di Abramo, sottoscritti da Israele con alcuni Paesi arabi all'epoca

di Donald Trump alla Casa Bianca, sembrano almeno 'archivate'. La diplomazia però non si ferma. Prima di Biden erano stati in missione nella regione il segretario di Stato Usa, Antony Blinken e il capo del Pentagono Lloyd Austin che poco dopo il summit del Cairo di sabato ha annunciato il dispiegamento di altri asset Usa nella regione. E, evidenzia il Washington Post, sebbene Biden sia riuscito a ritardare l'avvio di un'offensiva israeliana a Gaza, la probabilità di una estenuante guerra di terra resta alta. Intanto il ministro dell'Energia israeliano Israel Katz ha dichiarato al quotidiano tedesco Bild che Israele continua a fare pressioni per il rilascio degli ostaggi del gruppo islami-

sta Hamas dalla Striscia di Gaza. "Stiamo trattando con tutti gli attori per ottenere il rilascio dei rapiti", ha dichiarato alla Bild. "Stiamo facendo tutto il possibile per riportarli a casa". Katz ha detto che gli ostaggi trattenuti a Gaza non fermeranno gli attacchi aerei israeliani o l'offensiva di terra pianificata dall'IDF nell'enclave costiera. "Hamas vuole che ci occupiamo dei rapiti e che i nostri militari non entrino per eliminare le loro infrastrutture. Questo non accadrà", ha detto Katz. Israele "eliminerà Hamas, le sue infrastrutture come esercito, organizzazione e governo. E libererà coloro che sono stati rapiti". Un'offensiva di terra da parte di Israele a Gaza è ampiamente previ-

sta. Nel frattempo Joe Biden ha avuto in nottata un nuovo contatto telefonico con Benjamin Netanyahu. Secondo quanto riferito dalla Casa Bianca, il presidente ha accolto con favore il rilascio di altri due ostaggi da Gaza e ha riaffermato il suo impegno nei confronti degli sforzi in corso per assicurare il rilascio di tutti gli altri ostaggi presi da Hamas - compresi gli americani - e per garantire un passaggio sicuro ai cittadini statunitensi e agli altri civili a Gaza. Biden ha anche sottolineato la necessità di sostenere un flusso continuo di assistenza umanitaria urgentemente necessaria a Gaza. A Tel Aviv è arrivato il presidente francese Emmanuel Macron per esprimere la sua "piena solidarietà" a Israele. Nel corso degli incontri che avrà con il premier Benjamin Netanyahu e con il presidente Isaac Herzog, Macron ribadirà l'importanza di "preservare la popolazione civile" a Gaza, hanno fatto sapere fonti

della presidenza. In una nota, l'Eliseo sottolinea "i tre grandi obiettivi" della visita del presidente: "mostrare la piena solidarietà della Francia a Israele di fronte a uno dei più gravi attacchi contro la sua popolazione dalla fondazione dello Stato, continuare a mobilitarsi per evitare una pericolosa escalation nella regione e ribadire l'importanza di preservare le popolazioni civili; infine, aprire una prospettiva politica e trovare un ampio consenso internazionale, che richieda l'impegno di un gran numero di partner per la sicurezza di Israele e la ripresa decisiva di un vero processo di pace". Il programma della visita prevede, dopo un incontro con un gruppo di famigliari degli ostaggi, un colloquio con il presidente Isaac Herzog, poi con Benjamin Netanyahu. Al termine di una dichiarazione alla stampa insieme al premier, Macron vedrà anche Benny Gantz, l'ex premier entrato nel gabinetto di guerra del go-

verno di emergenza nazionale, e il leader dell'opposizione Yair Lapid. Il ministro degli Esteri cinese Wang Yi ha avuto contatti telefonici, i primi dagli attacchi di Hamas del 7 ottobre scorso, con i ministri degli Esteri di Israele, Eli Cohen, e dell'Autorità nazionale palestinese, Ryad al Maliki. Secondo quanto comunicato a Pechino, Wang ha sottolineato a Cohen che "tutti i Paesi hanno diritto all'autodifesa, ma che devono proteggere i civili e rispettare il diritto internazionale: il compito più urgente adesso è impedire che ci sia un'ulteriore escalation che porti a un disastro umanitario ancora più grave". Escalation "in corso" per la quale il capo della diplomazia di Pechino ha sottolineato la sua preoccupazione. Ad al Maliki, Wang ha espresso "la profonda solidarietà" cinese: "Quello di cui il popolo di Gaza ha bisogno di più al momento sono sicurezza, cibo e medici, non armi e munizioni".

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Israele, il premier Netanyahu: " Hamas nuovi nazisti, se vincono perdiamo tutti "

"Le barbarie compiute da Hamas minacciano gli ebrei ma anche il Medio Oriente, la Regione, l'Europa e il mondo. E' veramente una guerra di civiltà contro le barbarie e voi conoscete l'orrore del terrorismo a Nizza e a Parigi". Ad affermarlo è il premier israeliano Benjamin Netanyahu dopo l'incontro con il presidente francese Emmanuel Macron a Gerusalemme. "Auspiamo che la guerra sia rapida ed efficace ma potrebbe essere anche una lunga guerra", ha detto ancora Netanyahu. Hamas, sottolinea quindi il premier israeliano, "sono i nuovi nazisti, e come nella Seconda guerra mondiale quando gli Alleati hanno sostenuto la resistenza francese, la comunità internazionale sostiene Israele" in questo conflitto. La Striscia di Gaza "non è una enclave che si trova a migliaia di chilometri. E' come avere l'Isis in periferia di Parigi, è l'equivalente. Dobbiamo fare tutto quello che possiamo fare per distruggere Hamas, per distruggere la sua struttura politica", ha poi puntualizzato il premier. Intanto, sottolinea



ancora Netanyahu, "faremo tutti gli sforzi necessari per liberare gli ostaggi e proteggere civili palestinesi. Hamas utilizza i propri civili come scudo umano. I civili devono lasciare il Nord per andare verso il Sud dove avranno l'accesso agli aiuti umanitari ma Hamas impedisce ai civili di lasciare il territorio. Hamas va distrutto", ribadisce il premier israeliano. "C'è un asse del

male guidato dall'Iran, l'Hezbollah, Hamas che combattono per portare il Medio Oriente al medioevo. Di fronte - sottolinea quindi Netanyahu - c'è il mondo moderato moderno che cerca di mantenerci nel XXI secolo. Se Hamas vincerà perderemo tutti, l'Europa sarebbe in pericolo, la civiltà sarebbe in pericolo. Questa lotta non è solo la nostra, quella dell'Europa,

dell'America ma è una lotta della civiltà". "L'attacco di Hamas il 7 ottobre scorso è stato il peggiore attacco dall'Olocausto, vale 20 volte gli attentati dell'11 settembre", ha continuato il premier israeliano, ribadendo: "Hamas sono i nuovi nazisti" e durante gli attacchi del 7 ottobre contro Israele "i bambini ebrei sono stati costretti a nascondersi in soffitte proprio come Anna

Frank". Poi l'avvertimento: "Se Hezbollah farà l'errore di implicarsi in questo conflitto in modo significativo, lo rimpiangeranno. E rimpiangeranno la seconda guerra in Libano che stanno già rimpiangendo. Se agiscono dovremo agire contro di noi. La devastazione sarà inimmaginabile. Le conseguenze per loro sarebbero terribili". "La lotta deve essere senza pietà ma non

senza regole perché siamo delle democrazie che lottano contro dei terroristi. Delle democrazie che rispettano il diritto della guerra e assicurano l'accesso umanitario. Delle democrazie che non prendono di mira dei civili né a Gaza né altrove", afferma il presidente francese Macron dopo l'incontro. "La Francia - ha spiegato - è al fianco di Israele nella sua lotta contro Hamas un gruppo terroristico il cui vero obiettivo è la distruzione dello Stato di Israele. L'obiettivo, come contro tutti gli altri gruppi terroristici, come Daesh, Al Qaeda l'obiettivo deve essere sconfiggerli. Ed è questo il motivo per cui la Francia è pronta a fare in modo che la cooperazione internazionale nella lotta contro l'Isis possa combattere anche contro l'Hamas". "Questa lotta contro il terrorismo è una questione esistenziale per Israele ma anche per tutti noi. Proprio per quello, e ne abbiamo parlato insieme, servirebbe una coalizione internazionale per combattere Hamas. E' quello che dovremo costruire", le parole di Macron.

"Ci hanno dato pane pita, formaggio a pasta dura, formaggio cremoso magro e cetriolo e quello è stato il nostro cibo per l'intera giornata" Ostaggio Hamas racconta l'inferno: "portata in moto in tunnel e picchiata"



E' stato "un inferno" quello vissuto da Yocheved Lifshitz, 85 anni, uno dei due ostaggi rilasciati sera dai miliziani di Hamas che, dopo averla rapita dal kibbutz di Nir Oz "in moto", l'hanno "portata nei tunnel" nella Striscia di Gaza. Durante

il rapimento è stata "picchiata con dei bastoni" e ha avuto difficoltà a respirare, racconta dall'ospedale di Tel Aviv dove è ricoverata. Una volta nei tunnel, "una ragnatela" sottolinea come li definisce Lifshitz, gli ostaggi sono stati co-

stretti a camminare per diversi chilometri su terreni umidi. Una volta raggiunta la destinazione, la donna racconta che i miliziani di Hamas hanno trattato "gentilmente" gli ostaggi e "si sono presi cura dei nostri bisogni". Inoltre "ci

hanno detto 'crediamo nel Corano' e non vi faremo del male", afferma. In più "c'era un medico che veniva ogni due-tre giorni e portava i farmaci di cui avevamo bisogno" e, ricorda, un prigioniero rimasto gravemente ferito in un incidente moto-

ciclistico è stato curato. Nel corso di una conferenza stampa, aiutata nella traduzione dall'ebraico in inglese della figlia Sharone, Lifshitz ha spiegato che è stato consentito agli ostaggi di lavarsi e mangiare, mentre le sono stati tolti gio-

ielli e l'orologio. "Ci hanno dato pane pita, formaggio a pasta dura, formaggio cremoso magro e cetriolo e quello è stato il nostro cibo per l'intera giornata", ha detto la donna, spiegando che "dormivano su materassi sul terreno".

Mattarella: "Importi ingenti, superiori a quelli del 'Piano Marshall'" "Pnrr Occasione irripetibile"



"Oggi è il tempo della prova di dare piena attuazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza. Tante risorse, tanti progetti costituiscono nel loro insieme un'occasione storica per il Paese, con la mobilitazione di importi ingenti, addirittura superiori a quelli del provvidenziale e mitico 'Piano Marshall' nel dopoguerra". Lo ha ribadito il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, intervenendo all'apertura della 40esima assemblea dell'Anci. "Si tratta - ha aggiunto il Capo dello

Stato - di un grande, decisivo contributo per innovare e migliorare l'Italia e l'Europa nella capacità produttiva, nella sostenibilità dello sviluppo futuro, nella coesione sociale. Abbiamo conosciuto le stagioni dell'ammodernamento infrastrutturale. Abbiamo iniziato, negli anni 2000 a ridurre le distanze con l'alta velocità ferroviaria e a collegare le varie parti d'Italia con le reti wi-fi. Abbiamo iniziato e questi percorsi vanno completati". "Siamo di fronte a nuove stagioni sul terreno

della mobilità, del digitale, della formazione, che cambiano il modo di vivere e abitare, di produrre, di fare ricerca. Occasione irripetibile nel medio periodo per migliorare la qualità della vita delle famiglie italiane, delle nostre comunità. Centrare gli obiettivi del Piano è, in tutta evidenza, un traguardo a cui istituzioni, imprese, forze sociali sono chiamate a cooperare con il massimo impegno. Questa - ha concluso Mattarella - è la vera posta in gioco: il salto in avanti che possiamo fare insieme".

Nella valigia, segnalata come sospetta, c'erano solo degli indumenti Allarme bomba al Mef ma è falso



Veri momenti di panico in via XX Settembre a Roma per un allarme bomba al ministero dell'Economia e delle Finanze. Pronto l'arrivo degli artificieri al Mef. Nella valigia, segnalata come sospetta in via Piave, nei pressi di via XX settembre, presso cui si trova il ministero dell'Economia e delle Finanze, c'erano solo indu-

menti. L'involucro era chiuso e non si esclude che sia stato dimenticato da un turista. A scoprire il contenuto gli artificieri della polizia che, dopo aver transennato la zona, hanno aperto il bagaglio. L'allarme cessato e la circolazione stradale è ripresa. E' un periodo in cui si seguono i falsi allarmi bomba

e anche le psicosi per gli attentati nelle grandi metropoli europee. Dopo il caso a Bruxelles con la morte di due cittadini svedesi da parte di un tunisino e la paura della guerra in Medio Oriente stanno aumentando le psicosi anche su Roma. Allerta, ma non allarme, è ciò che chiedere il Ministro dell'Interno Piantedosi.

All'abbassamento del Canone alla tv di Stato viene riconosciuto un contributo pari a 430 milioni di euro per il prossimo anno Manovra 2024, dal canone Rai al taglio del cuneo fiscale: la bozza

Dal canone Rai al taglio del cuneo fiscale passando e al bonus elettriche. Queste alcune delle misure presenti nella bozza dell'articolato della legge di Bilancio visionato dall'Adnkronos. Il canone Rai viene ridotto a 70 euro per il 2024. "Per il miglioramento della qualità del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale su tutto il territorio nazionale, nell'ambito delle iniziative previste dal contratto di servizio nazionale tra la Rai-Radiotelevisione italiana e il ministero delle Imprese e del made in Italy di ammodernamento, sviluppo e gestione infrastrutturale delle reti e delle piattaforme distributive, nonché di realizzazione delle produzioni interne, radiotelevisive e multimediali, è riconosciuto alla società un contributo pari a 430 milioni di euro per l'anno 2024", si aggiunge nel testo della bozza della manovra. Taglio del cuneo



fiscale rifinanziato solo per il 2024. "In via eccezionale, - si legge nel provvedimento - per i periodi di paga dal primo gennaio al 31 dicembre 2024, per i rapporti di lavoro dipendente, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico, è riconosciuto, un esonero, senza effetti sul rateo di tredicesima, sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore di 6 punti per-

centuali a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo mensile di

2.692 euro, maggiorato, per la competenza del mese di dicembre, del rateo di tredicesima. L'esonero è incrementato, senza effetti sul

rateo di tredicesima, di un ulteriore punto percentuale con retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non superiore all'importo mensile di 1.923 euro, maggiorato del rateo di tredicesima". Via libera in manovra a una spesa massima di 400 milioni di euro per l'anno 2024 per il contributo straordinario per il bonus elettrico al momento riconosciuto anche per il trimestre gennaio-marzo

del prossimo anno. Ammontano a 615 mln gli stanziamenti in manovra per il 2024 per la carta 'Dedicata a te' (600 milioni) ed il Fondo indigenti (15 milioni). È quanto si legge in una bozza dell'articolato della Legge di Bilancio visionato dall'Adnkronos. Al Fondo di garanzia per la prima casa sono assegnati ulteriori 282 milioni di euro per l'anno 2024 emerge da una bozza dell'articolato.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Al fine di contrastare l'evasione nel settore del lavoro domestico Manovra: stretta anti evasione



Nella Manovra 2024 giro di vite per contrastare l'evasione fiscale per le colf. Lo prevede una bozza del ddl Bilancio visionata dall'Adnkronos. Al fine di contrastare l'evasione nel settore del lavoro domestico, l'Agenzia delle entrate e l'Inps, realizzano la piena interoperabilità delle banche dati per lo scambio e l'analisi dei dati, anche attraverso l'utilizzo di tecno-

logie digitali avanzate, si legge nella bozza. Per favorire l'adempimento spontaneo, l'Agenzia delle entrate mette a disposizione del contribuente i dati e le informazioni acquisiti e li utilizza altresì per la predisposizione della dichiarazione precompilata e per la segnalazione al contribuente di eventuali anomalie. L'Agenzia delle entrate e l'Istituto nazionale della

previdenza sociale effettuano attività di analisi del rischio e controlli sui dati retributivi e contributivi, anche comunicati in fase di assunzione, e realizzano interventi volti alla corretta ricostruzione della posizione reddituale e contributiva dei lavoratori domestici, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

L'incremento riguarda i bebè nati il prossimo anno con fratelli under 10 Manovra: bonus asilo nido 2024



– Bonus asilo nido, novità nella manovra 2024. L'incremento riguarda i bebè nati il prossimo anno con fratelli under 10. E' quanto prevede una bozza dell'articolo della legge di bilancio. Ai nati a decorrere dal primo gennaio 2024, per i

nuclei familiari con Isee fino a 40.000 euro con almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni, l'incremento del buono asilo nido è elevato a 2.100 euro, si legge nella bozza. A questo scopo l'autorizzazione di spesa è incrementata di

240 milioni di euro per l'anno 2024, 254 milioni di euro per l'anno 2025, 300 milioni di euro per l'anno 2026, 302 milioni di euro per l'anno 2027, 304 milioni di euro per l'anno 2028 e 306 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2029.

Con il raddoppio dell'Iva su questi prodotti igienici, l'imposta peserà per circa 15 euro l'anno. Critiche dalle associazioni come Onda Rosa
Manovra, Iva assorbenti sale al 10%: quanto si spende in più?



Nella Manovra 2024, secondo la bozza, l'Iva su assorbenti e tamponi tornerà dal 5% al 10%. Sono 21 milioni in Italia le donne in età fertile che ogni mese hanno bisogno di questi prodotti e nel corso della vita ciascuna ne utilizza fino a 12mila. Se ogni confezione costa circa 4-5 euro, e una al mese di solito non basta, alla fine

dell'anno la spesa si aggira tra i 130 e i 150 euro. Con il raddoppio dell'Iva su questi prodotti igienici, l'imposta peserà per circa 15 euro l'anno, con un aumento dunque di 7,5 euro circa, rispetto all'attuale Iva al 5%. Contro la cosiddetta 'tampon tax', per abbassare il prezzo degli assorbenti femminili era stata condotta una batta-

glia importante negli ultimi anni, riuscendo a ottenere l'abbassamento dell'Iva dal 22% al 5%: "Ora si riavvolge il nastro indietro – denuncia all'Adnkronos Salute Silvia De Dea, una delle fondatrici di 'Onde rosa', collettivo che si è battuto fortemente per questa causa, raccogliendo in una petizione ben 800mila

firme. "Dopo un anno, dopo che si era dato tanto spazio e attenzione al tema, si era investito molto in questa battaglia ci troviamo di nuovo a fare un passo indietro. Tra l'altro in un momento in cui non è problema solo simbolico perchè l'inflazione e i prezzi schizzano, e le donne vengono così penalizzate doppiamente".

"Tra l'altro il passo indietro – sottolinea – arriva da un governo che dà tanta attenzione al concetto di famiglia, ma che poi, quando c'è da tagliare, cominciano dal fondo della piramide, penalizzando le donne, ma anche le madri e le famiglie, visto che l'aumento dell'Iva riguarderà anche prodotti dell'infanzia. Chiediamo

invece che si inizi a dare più attenzione a chi in questa piramide ci sta sempre. Questo Governo – conclude – ci dica da che parte vuole stare: prima ci ha dato il contentino, riducendo l'Iva, e poi appena si deve fare cassa tutto passa in secondo piano e le esigenze delle donne e delle famiglie non sono più prioritarie".

Gli extracomunitari dal 2024 dovranno pagare duemila euro Iscrizione al Ssn: la novità

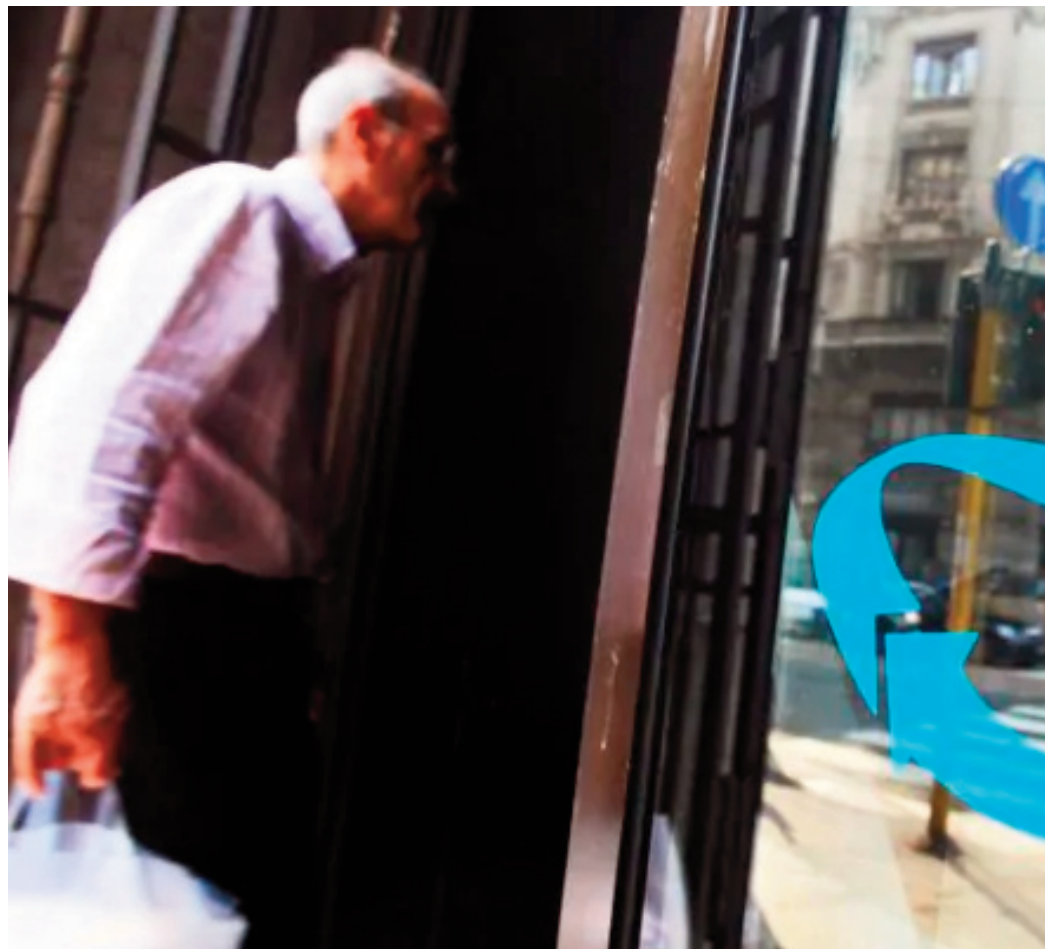


Dal 2024 è fissato a 2000 euro l'anno il contributo per gli stranieri extracomunitari, regolarmente presenti in Italia, per l'iscrizione volontaria al Servizio sanitario nazionale. E' una delle previsioni contenute nel capitolo dedicato ai contributi al Ssn, secondo quanto si legge nella bozza dell'articolato della Manovra 2024, visionato dall'Adnkronos Salute. Chi ha il permesso di soggiorno per motivi di studio dovrà invece corrispondere per l'iscrizione al Ssn un contributo annuale forfettario "non inferiore a 700 euro",

quota che diventa non inferiore "a 1.200 euro" per chi è collocato alla pari. Nell'articolo vengono poi definite le modalità per calcolare le quote di compartecipazione al Ssn per "i residenti che lavorano e soggiornano in Svizzera" e "che utilizzano il Servizio sanitario nazionale", per i lavoratori frontalieri e per i familiari. Nel dettaglio, si prevede che la Regione di residenza definisca la quota di compartecipazione familiare, per una cifra "compresa fra un valore minimo del 3% e un valore massimo del 6%, da applicare al sala-

rio netto percepito in Svizzera. Il ricavato complessivo è "destinato al sostegno del servizio sanitario delle aree di confine, in particolare a beneficio del personale medico e infermieristico sotto forma di premio di frontiera". Con decreto del ministero della Salute, di concerto con il Mef, sentiti i presidenti delle Regioni confinanti con la Svizzera, sono individuate le modalità di assegnazione delle somme di versamento del contributo e il trattamento economico mensile massimo del premio di frontiera.

Una della novità della legge di bilancio, che prevede tuttavia una decurtazione Pensioni, quota 104 con 'penalizzazioni'



Arriva quota 104 come misura di flessibilità in uscita per il 2024, con pensione anticipata a 63 anni e 41 di contributi. E' questa una della novità della legge di bilancio, che prevede tuttavia una decurtazione per gli anni di versamento con-

tributivo precedenti al 1996, con un ricalcolo contributivo. Chi ha i requisiti per Quota 104 e sceglie di non andare in pensione potrà usufruire del cosiddetto 'bonus Maroni', riconfermato anche per il 2024, con la quota di con-

tributi previdenziali a carico del lavoratore che confluiranno in busta paga. Altra novità sul fronte pensionistico, l'estensione della durata delle finestre: passano da 3 a 6 mesi per il settore privato e da 6 a 9 nel pubblico.

Le parole dell'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi in un intervento per il Libro dei Fatti 2023, arrivato alla sua trentatreesima edizione "Dopo crisi gas russo lavorare a alleanze basate su equilibrio e rispetto"



Nel suo intervento al Libro dei Fatti 2023 l'ad di Eni - che proprio ieri ha annunciato di avere concluso un accordo di acquisto di Gas dal Qatar che durerà 27 anni e che vede la consegna di 1,5 miliardi di metri cubi di Gnl ogni 12 mesi al rigassificatore di Piombino - ricorda che la "soluzione" al problema approvvigionamento di gas non russo "non è piovuta dal cielo" perché "già da diversi anni, infatti, come Eni stavamo focalizzando il nostro portafoglio

sul gas derivante da nostre produzioni (Egitto, Algeria, Congo, Mozambico, Angola, Nigeria, Indonesia, Libia, Mare del Nord, Italia), piuttosto che su quello acquistato e rivenduto, come quello russo". "Ma mentre abbiamo vinto contro l'emergenza, guardando al medio e lungo termine non possiamo sederci sugli allori. Dobbiamo imparare la lezione che abbiamo avuto dalla crisi dello scorso anno e spingere fortissimo, politicamente e a livello econo-

mico-industriale, su una strategia che metta insieme con pari forza transizione energetica e sicurezza delle forniture, applicando nelle nostre scelte una neutralità tecnologica che andrà continuamente alimentata da importanti investimenti, e che superi qualsiasi ideologia o tentazione di cedere al richiamo del facile consenso" indica Descalzi nel suo intervento. "Dobbiamo lavorare - scrive inoltre Descalzi in un altro passaggio del suo intervento al Libro dei

Fatti 2023 - a vere e proprie alleanze basate sull'equilibrio e il rispetto reciproco, nell'ambito delle quali dobbiamo lasciare alle popolazioni locali buona parte dell'energia che produciamo insieme, contribuire allo sviluppo socio-economico locale, creare occupazione sui territori, favorire l'accesso all'energia e promuovere iniziative diversificate in ambiti come la salute, l'educazione, l'agricoltura, la formazione professionale e imprenditoriale". "Dob-

biamo creare così - prosegue l'ad di Eni - valore reciproco, in ragione della prospettiva di poter diversificare maggiormente i nostri mix energetici e le vie di approvvigionamento, e di creare abbondanza di energia sempre più decarbonizzata a favore della competitività e della crescita. È l'approccio che adottiamo in Eni, e mi piace citare a questo proposito, a titolo di piccolo esempio, gli accordi che abbiamo firmato come Eni con diversi Paesi

africani per la produzione in loco di materie prime agricole in aree altrimenti non coltivabili che utilizziamo per la bioraffinazione in Italia". "I Paesi ne sono entusiasti: sono progetti green, guardano al futuro e soprattutto ad altissima intensità di lavoro. Riusciremo a creare centinaia di migliaia di posti di lavoro. Queste, credo, siano le alleanze di cui abbiamo bisogno e sulle quali bisogna lavorare" conclude l'ad Descalzi.

L'ex schermidore accusato di produzione materiale pedopornografico Andrea Cassarà indagato



L'ex olimpionico di scherma Andrea Cassarà è indagato per produzione di materiale pedopornografico. Lo rivela oggi 'Il Giornale di Brescia'. Tutto parte dalla denuncia di una 15enne, che venerdì scorso, mentre faceva la doccia negli spogliatoi di un centro sportivo, avrebbe visto una mano reggere un telefonino attraverso una

grata, come a volerla filmare. La ragazzina ha raccontato ai carabinieri di aver gridato, facendo così allontanare la persona che reggeva lo smartphone e che lei non ha riconosciuto. Domenica i militari si sono presentati alla palestra, dove hanno acquisito i video delle telecamere di sicurezza interne ed esterne. Nei filmati sarebbe

comparso l'ex schermidore, oggi allenatore, mentre si allontanava da una zona esterna allo spogliatoio in cui si stava facendo la doccia la 15enne. Il pm titolare delle indagini, Ettore Tisato - a quanto riporta il quotidiano bresciano - ha disposto il sequestro del telefono dell'ex schermidore.

A chiamare le forze dell'ordine l'arbitro, 19 anni, minacciato dall'allenatore Under 15: Carabinieri in campo



Stop alla partita e carabinieri in campo. E non per giocare a loro volta. È finito così l'incontro di calcio under 15 tra Asd Setteville Caserosse e Virtus Pionieri valevole per il campionato della categoria giovanissimi provinciali. A chiamare le forze dell'ordine l'arbitro, 19 anni, che ha detto di essere stato minacciato a spintonato dall'allenatore della Virtus.

L'uomo, secondo una prima ricostruzione, si era alzato dalla panchina invadendo il campo per soccorrere uno dei suoi calciatori caduto durante un'azione di gioco. Quando il giudice di gara ha alzato il cartellino giallo per ammonire quell'ingresso, non consentito se non dopo autorizzazione, sarebbero giunti insulti e il rosso. A questo punto l'allenatore si sarebbe avvicinato con tono minaccioso

fino a mettergli una mano in faccia con tanto di spinta. È successo allo stadio Cardinal Dell'Acqua di via Carunchio, "casa" della Asd Setteville Caserosse che domenica la partita l'ha vinta a tavolino, quando non era ancora finito il primo tempo, proprio per il comportamento della panchina avversaria giudicato scorretto: 3 a 0.

Gol di Sanchez e Calhanoglu per la squadra allenata da Simone Inzaghi Champions: Inter-Salisburgo 2-1



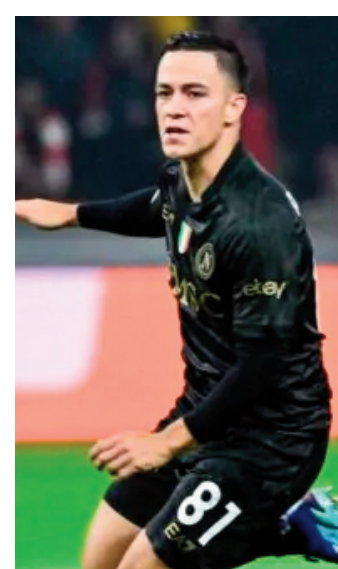
L'Inter batte il Salisburgo per 2-1 oggi, martedì 24 ottobre 2023, nel match valido per la terza giornata del Gruppo C di Champions League. I nerazzurri, che si impongono con i gol di Sanchez e Calhanoglu, salgono a 7 punti e conservano il primo posto in classifica, avvicinandosi alla qualificazione agli ottavi di finale. Il Salisburgo rimane a quota 3. In serata sfida tra Benfica, ancora zero punti, e Real Sociedad, a quota 4. Il Salisburgo non si fa condizionare da San Siro e parte subito col piede sull'acceleratore. Al 4' Gloukh va subito al tiro e impegna Sommer, chiamato alla prima parata del match. L'Inter prende

campo rapidamente, gli austriaci provano a pungero quando hanno l'opportunità. L'equilibrio salta al 19' per il vantaggio dei padroni di casa. Cross basso di Mkhitaryan, Frattesi tocca e Sanchez è puntuale al tocco decisivo: 1-0. La gara rimane vivace, anche se le occasioni da gol non abbondano. Il Salisburgo preme ma non crea chance reali. L'Inter cerca di innescare Lautaro e produce un paio di situazioni interessanti. Il pericolo maggiore per la porta austriaca, prima dell'intervallo, arriva per una sgangherata deviazione di Dedic verso la propria rete. Il match si accende ulteriormente nella ripresa. L'Inter affonda con

Dumfries che offre il pallone a Carlos Augusto, mira sbagliata. E' perfetta, al 57', la conclusione di Gloukh che nell'area nerazzurra finalizza la manovra iniziata da Simic e rifinita da Kjaergaard: Sommer battuto, 1-1. L'Inter incassa il colpo, riparte e trova subito il nuovo vantaggio. Il contatto tra Gournou-Douath e Frattesi nell'area degli ospiti viene giudicato falloso, calcio di rigore e Calhanoglu non sbaglia dal dischetto: 2-1 al 64'. La reazione del Salisburgo non c'è, l'Inter controlla il match e chiude i conti all'81'. Frattesi suggerisce, Lautaro segna: tutto inutile, però, per il fuorigioco del centrocampista.

Champions: decisivo il gol di Raspadori per la squadra partenopea Union Berlino-Napoli 0-1

Il Napoli vince 1-0 sul campo dell'Unione Berlino nel match valido per la terza giornata del Gruppo C di Champions League. Il gol di Raspadori dà il successo ai campioni d'Italia che salgono a 6 punti e sono secondo in classifica alle spalle del Real Madrid, leader a quota 9 a punteggio pieno. Rudi Garcia, ancora senza Osimhen e Anguissa, conferma la squadra titolare vista con il Verona con Meret tra i pali, Di Lorenzo e Mario Rui esterni e Rrahmani e Natan al centro della difesa. Poi Cajuste con Lobotka e Zielinski a centrocampo e tridente composto da Politano, Raspadori e Kvaratskhelia. Dall'altra parte Fischer, rispetto alla sconfitta con lo Stoccarda, conferma in difesa Knoche, Diogo Leite e Doekhi con Bonucci in panchina. Trimmel e Gosens sulle fasce mentre in avanti Becker e Fofana. Napoli sotto tono nel primo tempo e Union Berlino più intraprendente con poche occasioni capitate per lo più ai tedeschi padroni di casa mentre il Napoli ha gestito maggiormente il possesso del pal-



lone senza però mai pungero. Al 24' semina il panico sulla sinistra, entra in area e serve Haberer che da due passi insacca a porta vuota. L'arbitro annulla però la rete per un fuorigioco di partenza dello stesso Fofana. Al 30' ancora padroni di casa pericolosi con Becker che crossa basso in area per Haberer che arriva a rimorchio ma tira altissimo. Il Napoli soffre e rischia ancora al 37' su una ripartenza dei biancorossi, con Becker che trova Fofana in area ma il destro termina sull'esterno della

rete dopo il tocco di Meret. Al 40' il Napoli si riaffaccia in avanti ma Politano non trova lo spazio dal limite, poi Zielinski sbaglia completamente l'appoggio per lo stesso compagno. Il Napoli fatica a trovare trame di gioco pericolose con l'Union che nella ripresa al 61' si rende ancora pericoloso con Becker che riceve palla in area di rigore e prova un tiro cross ma Meret blocca a terra senza problemi. Al primo vero affondo però la squadra di Garcia trova il vantaggio: al 65' Kvaratskhelia salta Trimmel in area e dal fondo serve Raspadori che batte Ronno per l'1-0. A questo punto i tedeschi sono costretti a scoprirsi e il Napoli cerca l'affondo decisivo ma Elmas tira a giro dal limite senza trovare la porta. La reazione della squadra di casa arriva all'80' quando Knoche gira di testa verso il secondo palo, Meret non ci arriva ma la palla finisce fuori di pochissimo. I tedeschi provano fino alla fine ma la difesa del Napoli tiene e porta a casa un successo che da tranquillità in Coppa.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s